

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali motivi di urgenza abbiano consigliato a provvedere alla riforma delle concessioni di forze idrauliche, per mezzo di un decreto luogotenenziale, anzichè con la presentazione di un regolare progetto di legge alla discussione del Parlamento; chiede cioè, per quali ragioni, con un ritardo straordinario dell'apertura del Parlamento, che è in opposizione alle esplicite dichiarazioni del presidente del Consiglio, si sia evitata una discussione sul problema delle forze idrauliche, la quale ceoto sarebbe riuscita ampia e serena, e si sia precipitata la soluzione di tale problema con un decreto luogotenenziale che è ben lungi dal risolverlo in modo completo e che permetterà ancora lo sfruttamento di questa enorme ricchezza nazionale da parte di alcuni privilegiati, pregiudicando l'unica soluzione definitiva, consona ai veri interessi nazionali, vale a dire la costituzione di un monopolio di Stato per l'organizzazione delle forze idrauliche il quale, prescindendo da ogni interesse particolare, organizzi ed eseguisca razionalmente questa utilizzazione ed assicuri, in tal modo, direttamente allo Stato i considerevoli proventi che ne deriveranno.

« Chiaraviglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se, allo scopo di alleviare la gravissima carestia attuale dello zucchero, egli non intenda, di accordo con gli altri ministri competenti, permettere e promuovere, per quanto è possibile, coi provvedimenti atti a tutelare l'interesse fiscale dello Stato, il consumo della « saccarina », ora che è scientificamente dimostrato come questo prodotto, pur non avendo le proprietà nutritive dello zucchero, può, senza alcun inconveniente igienico, essere adoperato come suo succedaneo economico in buona parte degli usi, nei quali è soprattutto richiesto un elemento dolcificante.

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se possano comunicare le ragioni per le quali fu internato il cittadino Vernizzi Antonio di Redondesco.

« Dugoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, i ministri dell'industria e commercio e quello delle finanze, per sapere quali provvedimenti intendano prendere a salvaguardia dei giornali — la cui opera è necessaria nell'interesse della nazione e della civiltà — di fronte all'enorme rincaro della carta; e specificamente chiede quali provvedimenti transitori il Governo si propone di adottare perchè sia diminuito il prezzo della carta durante il periodo di guerra e quali provvedimenti permanenti si propone di attuare alla fine della guerra per fare in modo che la carta in Italia non si venda ad un prezzo troppo sproporzionato a quello di altri paesi.

« Torre ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, per sapere se il Governo non ritenga giusto ed indispensabile aumentare il sussidio alle famiglie dei richiamati in proporzione dell'aumentato prezzo dei viveri.

« Prampolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di proporre disposizioni che valgano a riconoscere i diritti dei mobilitati agli ufficiali del genio che prestano servizio negli uffici di fortificazione residenti in zona di guerra.

« Pietriboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se riconosca la necessità di provvedere, senza ulteriore indugio, all'inizio dei lavori di costruzione della strada Bova-Bova Marina, reclamata da urgenti bisogni di vita e di civiltà.

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere quali informazioni possa dare sul servizio di sorveglianza della linea postale Golfo Aranci-Civitavecchia.

« Congiu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda comunicare i motivi per i quali ancora non si è effettuato in Sardegna il